

DINO CIUCCARELLI, NEO ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO.

TORNA A PALAZZO DEL GOVERNO DOPO DIECI ANNI

di Mario Paci



Il neo Assessore Prov.le ai Lavori Pubblici Dino Ciuccarelli.

Avendo vinto, infatti, in Corte d'Appello di Ancona il ricorso di ineleggibilità nei confronti di Leopoldo Gregori è potuto tornare a sedere sugli scranni consiliari.

Ciuccarelli, di Grottazzolina, però, preferisce evitare paralleli con il predecessore ed invece punta l'indice sui problemi da risolvere.

In dieci anni, infatti, sono cambiate molte cose. Aveva lasciato la Provincia come ente superfluo, erogatore passivo di finanziamenti ma privato della possibilità di iniziative amministrative, la ritrova ora con maggiori deleghe e responsabilità. E Ciuccarelli, quindi, non intende perdere ulteriore tempo.

Una delle sue prime idee che si proiettano verso il futuro è quella di creare una società per azioni nel campo stradale.

"Una Spa, a capitale misto pubblico-privato, retta però al 51% dalla Provincia che abbia tra le sue mansioni non solo la progettazione delle strade ma che possa anche incidere sulla manutenzione stradale con nessi e connessi. Certo, se in futuro tutte le strade potessero essere gestite da noi, la Spa

decollerebbe eccome, ma intanto secondo le possibilità offerte dalla legge 142 il tentativo potrebbe essere già esperimento".

Il cantone stradale è un altro dei cavalli di battaglia del nuovo assessore anche se incontra le reticenze dei sindacati e di parte della classe politica.

Ma visto il decreto Amato ed i pochi fondi messi a disposizione dallo Stato sarà necessario ridurre la spesa e provvedere ad inventare forme di autofinanziamento.

Per ottenere questo risultato è necessario ricorrere ad una mentalità manageriale che però tenga in considerazione non solo il profitto, congelando il passivo, ma soprattutto che abbia come requisito fondamentale le esigenze dei cittadini.

E l'unico strumento a disposizione degli enti locali è quello delle alienazioni "intelligenti".

Intelligenti nel senso che non è condizione indispensabile quella di vendere, vendere a tutti i costi svalutando il patrimonio immobiliare dell'ente, ma è quella di recidere il cordone ombelicale con quelle attività e beni improduttivi che pesano poi sul bilancio della Provincia.

In questo panorama che fa assomigliare la Provincia ad un catasto bisogna quindi citare la vendita all'asta dei terreni dell'area prospiciente l'Istituto tecnico agrario (che andrà in consiglio nel mese di settembre) ma anche la possibilità, che verrà vagliata dalla giunta, di una vendita dell'ex caserma dei Carabinieri di Ascoli abbandonata alla sua fatiscenza e della quale Ciuccarelli ne è convinto assertore.

L'ufficio tecnico erariale valuta l'immobile intorno ai 300 milioni ma sarebbe gioco da ragazzi pretendere dall'alienazione un prezzo senz'altro maggiore. Con questa cifra, secondo l'assessore ai Lavori Pubblici, si potrebbe metter mano a tante deficienze, com-

presa quella degli affitti per istituti scolastici che costa all'anno più di un miliardo e duecento milioni di lire!

Su questa direzione quindi sono sul punto di essere venduti anche i terreni dell'ex ospedale psichiatrico di Fermo così come l'ex asilo dei vecchi poveri che dovrebbe divenire la sede del Corpo Forestale di

Fermo.

Naturalmente, però, non bisognerà tralasciare l'impegnativo piano stradale che per il corrente anno comporta quasi dieci miliardi di lire di investimenti. Eredità pesante che Ciuccarelli deve salvaguardare proprio quando si è sul rush finale. Questo l'elenco delle opere stradali già finanziate:

LAVORI FINANZIATI MEDIANTE MUTUO CON LA CASSA DD.PP.

1) S.P. PONTE D'ARLI - ACQUASANTA

Lavori di rifacimento tratto progressivo 0+000, 1+000, 2+000 e 6+000, per complessivi ml. 5600 L. 150.000.000 di cui L. 126.000.000 per lavori a base d'asta e L. 24.000.000 per somme a disposizione.

2) - S.P. MOLINI

Lavori di sistemazione mediante risagomatura con conglomerato super-bynder e successiva applicazione di tappetino d'usura dalla S.P. Rosso Piceno Superiore alla S.P. Valtresino L. 100.000.000 di cui L. 84.000.000 per lavori a base d'asta e L. 16.000.000 per somme a disposizione.

3) - S.P. SS. ANNUNZIATA

Lavori di sistemazione e bitumatura L. 200.000.000 di cui L. 168.000.000 per lavori a base d'asta e L. 32.000.000 per somme a disposizione.

4) - S.P. OTO SALVENA -

Lavori di rifacimento tappetino d'usura (Km. 7+180) L. 260.000.000 di cui L. 218.400.000 per lavori a base d'asta e L. 41.600.000 per somme a disposizione.

5) - S.P. ELPIDIENSE -

Lavori di sistemazione della S.P. Elpidiense n. 27 mediante costruzione di una variante in prossimità del parcheggio del cimitero di P. S. Elpidio e rifacimento di tappetino d'usura in conglomerato bituminoso per Km. 2+336 L. 360.000.000 di cui L. 250.000.000 per lavori a base d'asta e L. 110.000.000 per somme a disposizione.

6) - S.P. S. SILVESTRO -

Lavori di allargamento curva pericolosa al Km. 0+350 e interruzione imbocco con la Strada Provinciale Cuprense L. 54.000.000 di cui L. 39.000.000 per lavori a base d'asta e L. 15.000.000 per somme a disposizione.

7) - S. P. ASCENSIONE

Lavori di applicazione tappetino di usura e correzione abbassamenti con super-bynder per Km. 12+300 L. 500.000.000 di cui L. 620.150.000 per lavori a base d'asta e L. 79.850.000 per somme a disposizione.

8) - S. P. CAMERA DI TORRE

Lavori di sistemazione e pavimenti in conglomerato bituminoso L. 150.000.000 di cui L. 123.000.000 per lavori a base d'asta e L. 27.000.000 per somme a disposizione.

9) - S.P. PORCHIA-MALISCIA -

Lavori sistemazione bitumatura L. 200.000.000 di cui